

DOPO LA TRIONFALE TRASFERTA A FIRENZE IL COMUNE RICEVERÀ SABATO ATLETE E TECNICI

Fratellanza, pronta la nuova palestra e una festa

L'assessore Martino: «Risultato importante che porta la città in eccellenza. Ed entro aprile l'impianto»

SAVONA. «A margine di questo bel risultato per la città ribadisco la mia soddisfazione nel mettere a disposizione un impianto di eccellenza quale sarà la palestra di Parco Doria, ad una società di eccellenza quale la Fratellanza Ginnastica Savonese. Entro il mese di aprile 2013 avremo la consegna dell'impianto da parte di IPS, dunque siamo davvero vicini ad un momento importante per tutto il movimento sportivo cittadino, arricchito dal successo sportivo della Fratellanza».

Il trionfo della Fratellanza Ginnastica Savonese ha varcato anche le porte del palazzo comunale e l'assessore allo sport Luca Martino scende in campo

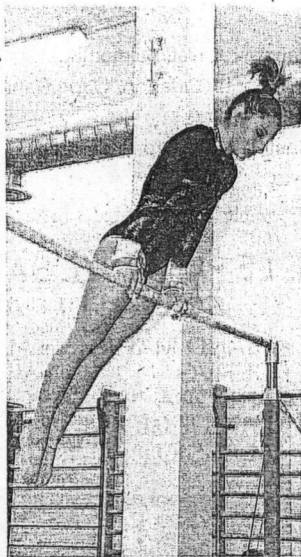
E lo fa confermando una promessa fatta nelle scorse settimane: la società del presidente Andrea Zaffarano avrà il nuovo palaginnastica in parco Doria.

Un impianto quanto mai neces-

sario di fronte agli impegni e agli allenamenti specifici che richiede la massima serie. Non è un caso se il tecnico Mario Sbaiz ha dovuto portare le sue farfalle ad allenarsi a Milano alla vigilia della tappa decisiva di Firenze.

La collocazione attuale ha reso ancora più importante il traguardo raggiunto dal quintetto allenato da Sbaiz, le sorelle Elisa e Marta Barile, Barbara Cova e Stefania De Silva. «Esprimo le mie più calorose congratulazioni alle atlete e alla società. È un risultato importantissimo che porta la città in una ulteriore sfera di eccellenza» ha aggiunto l'assessore Martino attraverso una nota diramata dall'ufficio stampa del comune.

Ma non poteva mancare in questa situazione anche il ricevimento di Alice Bortolazzi, Tghi Thui Ha Cardetti, Beatrice Chessa, Alessia Contatore e Michela Redemagni a palazzo Sisto per il doveroso saluto



Alice Bortolazzi alle parallele

e ringraziamento. «Ho già parlato con il presidente e sabato prossimo 13 aprile alle 11 riceverò in Comune i tecnici, i preparatori, le atlete per un doveroso momento di saluto».

La società nel frattempo sta già pensando al futuro, alla massima serie e soprattutto a come muoversi sul mercato. E già perché in A si possono "ospitare" anche atlete straniere per evitare la retrocessione (scendono le ultime due piazzate) ma servono i fondi (tradotto: gli sponsor) e al momento la Fratellanza va avanti con la buona volontà di allenatori, atlete e la passione dei dirigenti che aprono i cordoni della borsa.

Intanto il club biancoblù si gode il momento, il riconoscimento di squadra più giovane. Per il resto c'è ancora qualche mese di tempo. E la speranza che qualcosa si muova in provincia.

G. CIO.